



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
VASCO MAINARDI**

Via Roma 1, Corbetta – Milano

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di classe

Classe V A SERVIZI SOCIO SANITARI

a.s. 2014-15

INDICE

TITOLI	CONTENUTI	pagine
Frontespizio		1
Indice		2
Il profilo professionale		3
Quadro orario		4 – 5
La classe	Composizione: gli allievi e i docenti	6
Profilo della classe	Relazione	7
Organizzazione delle attività scolastiche	Gli orari e sede delle decisioni	8
	Moduli interdisciplinari	8
	Progetto Alternanza Scuola - Lavoro	8 - 9
	Attività integrative e complementari	9
	Recupero	10
	Le scelte educative e formative	10 – 11
	Criteri generali di valutazione del Consiglio di classe	11
	Le verifiche	11
Schede di analisi globale della classe	Titolo	12
	Criteri di valutazione/misurazione	13
	Tabelle verifiche delle prove	14
	Tabelle singole discipline	15 - 24
Il Credito scolastico	Criteri di assegnazione del credito scolastico	25
I percorsi didattici disciplinari	Titolo	26
	Italiano – Storia – Inglese – Matematica – Legislazione Socio Sanitaria – Gnatologia – Scienza dei Materiali Dentali - Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnica – Educazione Fisica - Religione.	27 - 47
Il Consiglio di Classe		48
Simulazioni terze prove d'esame	Allegato n. 1	
Documentazione alunno DVA	Allegato n. 2	

Di seguito è riportato il profilo professionale degli Odontotecnici, come è previsto dal Testo Unico sulle leggi sanitarie del 1928:

ODONTOTECNICI

"Art. 11 - **Gli Odontotecnici** sono autorizzati unicamente a costruire apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte loro fornite dai medici chirurghi e dagli abilitati a norma di legge all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, con le indicazioni del tipo di protesi da eseguire. E' in ogni caso vietato agli odontotecnici di esercitare, anche alla presenza ed in concorso del medico o dell'abilitato all'odontoiatria, alcuna manovra, cruenta od incruenta, nella bocca del paziente, sana o ammalata."

PROFILO PROFESSIONALE

**PROFILO PROFESSIONALE TITOLO DEL
DIPLOMA
PREREQUISITI
PROFILO
DI
INDIRIZZO**

ODONTOTECNICO

**Licenza media a conclusione del ciclo obbligatorio
COMPETENZE**

- Decodificare, comprendere ed interpretare testi e documenti.
- Decodificare e interpretare le richieste di intervento protesico da parte degli abilitati all'esercizio dell'odontoiatria.
- Progettare e realizzare, su prescrizione, elementi di protesi fissa sia singoli che a ponte, protesi parziali e totali mobili, protesi in ceramica, scheletrati con attacchi di precisione e manufatti ortodontici.
- Redigere «dichiarazioni di conformità» in ottemperanza alla direttiva 93/42/CEE, per i dispositivi medici su misura realizzati su prescrizione degli abilitati all'esercizio della professione di odontoiatra.

ABILITA'

- Esporre con registro linguistico-espressivo adeguato ad una comunicazione efficace.
- Decodificare testi a carattere tecnico in lingua inglese.
- Rielaborare concettualmente secondo schemi logico-interpretativi adeguati.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline tecnico-scientifiche.
- Lavorare in gruppo, valorizzando le conoscenze ed interagendo nel rispetto dei ruoli.
- Valutare le trasformazioni tecnologiche e socio-economiche in relazione al settore nel quale opera.
- Organizzare il proprio lavoro operando adeguate scelte tecniche in relazione alle trasformazioni del mercato del settore.

CONOSCENZE

- Conoscenze umanistiche, storiche e giuridiche per valutare le problematiche socio-professionali ed imprenditoriali in divenire.
- Conoscenze tecnologico-scientifiche di base per le necessarie connessioni con le discipline dell'area di indirizzo.
- Conoscenza degli elementi e delle strutture di base della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio tecnico relativo al settore.
- Conoscenza delle strutture anatomiche e dei principali elementi della fisiologia dell'apparato stomatognatico e delle sue più comuni patologie.
- Conoscenze relative al funzionamento di strumenti ed attrezzature del laboratorio odontotecnico.
- Conoscenze relative alle caratteristiche dei materiali di uso odonto-protesico.
- Conoscenze relative alle procedure di lavorazione per la realizzazione di vari tipi di protesi dentarie.
- Conoscenza della normativa del settore con particolare riferimento alla sicurezza nel posto di lavoro.

QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO

AREA COMUNE

MATERIA	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
ITALIANO	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
STORIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
GEOGRAFIA	1	33								
INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
DIRITTO ed ECONOMIA	2	66	2	66						
MATEMATICA INFORMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
SCIENZE della TERRA	2	66	2	66						
EDUCAZIONE FISICA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
RELIGIONE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
TOTALI AREA COMUNE	21	693	20	660	15	495	15	495	15	495

AREA D'INDIRIZZO

MATERIA	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	
	ORE		ORE		ORE		ORE		ORE	
	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno	Settim.	Anno
FISICA	2	66	2	66						
CHIMICA	2	66	2	66						
SCIENZE DEI MATERIALI					4	132	4	132	4	132
ANATOMIA, FISILOGIA E IGIENE	2	66	2	66	2	66				
MODELLAZ.E RAPPRESENTAZIONE ODONTOTEC.	2	66	2	66	4	132	4	132		
ESERCITAZIONI LABORATORIO ODONTOTECN.	4	132	4	132	7	231	7	231	8	264
LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA									2	66
GNATOLOGIA							2	66	3	99
TOTALI AREA D'INDIRIZZO	12	396	12	396	17	561	17	561	17	561

AREA DI APPROFONDIMENTO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO						80		90		
--------------------------	--	--	--	--	--	----	--	----	--	--

TOTALI

TOTALI	33	1089	32	1056	32	1136	32	1146	32	1056
--------	----	------	----	------	----	------	----	------	----	------

LA CLASSE V A ODONTOTECNICO

Gli allievi

Cognome e Nome

ABDEL GAWAD SARAH
AHMETI EGI
BAHA AZBIJE
BALA SARA NURIE
BERNARDINI LARA
CIPULLO MARTINA
COLANGELO SILVIA
COLLURA ALESSIA
COMPOSTO GRETA
COSSALI ROBERTA
DALÈ MARTINA
DE LUCA GIUSEPPE
FIGUEROA GORDILLO ERICK JOEL
FUSCÀ SIMONE
GINEVRA RICCARDO
GRATTONI FEDERICA MICOL
LETIZIA STEFANO
PALERMO ERIKA
PANÀ ELENA EMILIA
PRIA DARIO
SHERIFI RINOR
TREVISI MARCO
TREZZI SARA
VENTURI MARCO

I DOCENTI

Materia

Italiano
Storia
Inglese
Matematica
Legislazione socio-sanitaria
Gnatologia
Scienza dei materiali dentali
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico
Educazione fisica
Religione
Sostegno

Docente

Roberto FORTINA
Roberto FORTINA
Felicia DEL RICCIO
Maurizio SALVATI
Annarita FRAIOLI
Silvia RONCAGLIO
Annunzia BALZAROTTI
Carlo QUAGLIA
Andrea CAMPIOLI
Stefania GRASSI
Claudio BUONOCORE

Profilo della classe

La classe è formata da 24 allievi (15 femmine e 9 maschi).

Nonostante permangano atteggiamenti infantili e nonostante il gruppo non abbia raggiunto una piena maturità, la classe ha quasi sempre evidenziato un comportamento corretto, non si sono, infatti, mai registrati comportamenti o situazioni particolarmente gravi.

Il profitto medio della classe è discreto, anche se ancora eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale. Nell'ultimo consiglio di classe si sono evidenziati pochi casi in cui il rendimento scolastico si dimostrava preoccupante. In particolare uno studente è a grave rischio di non ammissione all'esame di Stato. Va segnalata anche la presenza di diversi elementi che collaborano attivamente al dialogo educativo apportando spunti e manifestando autonomo interesse per l'approfondimento delle tematiche affrontate. Uno studente in particolare si è rivelato un ottimo alunno e ha conseguito una preparazione eccellente in tutte le discipline.

Si segnala infine la presenza di uno studente DSA, per il quale si rimanda al piano didattico personalizzato allegato, e di uno studente DVA, per il quale è stato stilato un programma educativo individualizzato, riportato in allegato.

Si segnala, inoltre, che, a partire dalla seconda metà del mese di gennaio, la classe ha avuto un supplente per le materie letterarie (Italiano e Storia).

Organizzazione delle attività scolastiche

Gli orari e la sede delle decisioni

Nell'organizzazione dell'attività scolastica si è fatto riferimento a proposte di carattere collegiale prese in ambiti diversificati: per la definizione delle competenze generali relative al profilo professionale, ci si è attenuti alle scelte del Collegio dei docenti contenute nel POF.

La programmazione disciplinare ha tenuto conto delle decisioni scaturite dalle riunioni dei docenti delle singole materie, mentre la progettazione annuale relativa all'acquisizione delle competenze trasversali, le scelte metodologiche, le attività integrative e complementari sono state, invece, discusse e valutate nel Consiglio di classe.

I moduli interdisciplinari

Nelle V classi sono state attuate le seguenti unità di apprendimento interdisciplinari: a) Esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico – Gnatologia
d) Scienza dei materiali – Esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico.

Progetto “ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO biennio 2012 – 2014 classe 5^A

Il progetto di ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO è finalizzato all'avvicinamento della scuola al mondo del lavoro attraverso un'esperienza lavorativa in laboratori odontotecnici sul territorio e incontri a tema con professionisti del settore, dando agli studenti la possibilità di verificare e comprendere gli aspetti lavorativo e produttivo riguardanti i temi trattati nell'ambito dell'attività didattica, comprese le nuove tecnologie, approfondendone le relative conoscenze ed acquisendone le competenze, nel rispetto delle normative che regolano l'attività dell'odontotecnico e la costruzione di dispositivi protesici individuali.

Gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- Formativo - Comprendere il mondo del lavoro negli aspetti organizzativi ed economici acquisendo nuove capacità relazionali; conoscenza dell'organizzazione di un laboratorio e dei cicli di lavorazione completi, dall'impronta al prodotto finito.
- Orientativo - Approfondire le conoscenze e competenze delle diverse tipologie di lavorazione, ove vi siano maggiori interessi al fine di indirizzare le proprie scelte professionali.

- Professionale - Acquisire elementi di professionalità specifica in termini di competenza, abilità, atteggiamento, rilevando le differenze di obiettivi e risultati tra scuola e realtà lavorativa e rendendo consapevole l'allievo circa gli obblighi dell'odontotecnico, fabbricante di dispositivi protesici individuali, derivanti dal recepimento nel nostro ordinamento legislativo della direttiva CEE 93/42; conoscere i diritti e i doveri del lavoratore dipendente e/o del titolare di laboratorio.

La frequentazione dei laboratori ha avuto luogo nei seguenti periodi:

a.s. 2012/13 – dal 11 al 23/03/2013 (80 ore)

a.s. 2013/14 – dal 17 al 29/03/2014 (80 ore)

I suddetti periodi hanno comportato la sospensione delle lezioni.

Altre attività svolte nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO, per un totale di 10 ore:

1. Visita alla 42.a edizione dell'EXPODENTAL 2014 presso FIERAMILANOCITY (16, 17 e 18/10/2014), per numero ore 6.
2. Incontro a tema con esperto del settore: ORTODONZIA (ore 2).
3. Incontro a tema con rappresentanti dello SNO: La certificazione CE dei dispositivi protesici individuali (ore 2).

Attività integrative e complementari

Nell'ambito delle iniziative promosse ed organizzate dall'Istituto, la classe ha partecipato:

- al "PROGETTO H", promosso dall'ospedale Fornaroli di Magenta, che si propone di illustrare le possibili scelte post-diploma nell'ambito socio sanitario;
- gita scolastica a Praga
- Visita all'EXPO di Milano
- Partecipazione all' e- campus di Lecco nell'ambito delle attività di orientamento in uscita
- partecipazione al (Marzo) **SALONE DELLO STUDENTE** di MILANO nell'ambito delle attività di orientamento in uscita
- uscita a teatro

Il recupero

Al rientro delle vacanze di Natale la consueta attività didattica è stata integrata con recuperi in itinere e sportelli help durante i quali è stato effettuato il ripasso degli argomenti trattati nel primo quadrimestre, e al termine del periodo si è verificato se l'alunno con insufficienza ha recuperato. Inoltre ciascun docente ha dedicato parte delle ore curricolari al recupero in itinere.

Alcuni docenti hanno messo a disposizione le ore che risultavano libere per l'assenza di classi impegnate nei progetti di alternanza scuola lavoro sia ad attività di recupero che all'approfondimento di tematiche utili per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso.

Le scelte educative e formative

Il Consiglio di classe ha inteso favorire il conseguimento e/o il consolidamento delle otto competenze chiave di cittadinanza definite dal D.M. 139/2007, ritenute fondamentali per il proseguimento dell'apprendimento in un quadro generale di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, riferendosi alla realizzazione e sviluppo personale, alla cittadinanza attiva ed inclusione sociale, alla capacità di inserimento professionale:

- **imparare ad imparare:** impegnarsi in modo autonomo nel lavoro scolastico, per organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:** elaborare progetti di sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per individuare obiettivi e priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **comunicare:** sviluppare competenze nel campo dell'educazione linguistica per migliorare la comprensione dei testi e l'adeguatezza della comunicazione orale, utilizzando in modo specifico e differenziato i codici linguistici dei diversi contesti;

- **collaborare e partecipare:** rafforzare l'educazione alla legalità ed alla civile convivenza, sviluppando in particolare il senso della giustizia sociale e della tolleranza per promuovere un comportamento educato e rispettoso nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente ed interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, acquisendo anche l'abitudine ad esprimere e modificare la propria opinione a seguito di nuove argomentazioni;
- **risolvere problemi:** problematizzare e risolvere situazioni didattiche semplici e complesse, costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** potenziare le capacità di ragionamento coerente ed argomentato, per individuare collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, cogliendone analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** decodificare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Verifiche - Le prove di simulazione

Il Consiglio si è orientato verso tipologie di valutazione complessiva riconducibili alla **tipologia «B - Quesiti a risposta singola»**, tra quelle previste dal D.M. 429 del 20/11/2000, concernente le caratteristiche formali della terza prova scritta degli Esami di Stato, per la quale le risposte debbono essere autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.

Sono state, pertanto, effettuate due prove di simulazione della terza prova di esame, riportata in allegato con relativa griglia, mentre per la prima e la seconda prova i docenti titolari delle discipline d'esame hanno predisposto simulazioni nelle ore di lezione curricolari.

**SCHEDE DI ANALISI GLOBALE
DELLA CLASSE**

- **Valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline**

Allo scopo di verificare in quale grado sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati a livello di conoscenze e competenze, sono esplicitati i criteri che seguono (riportati nel POF con conseguente ratifica da parte del collegio) per le prove scritte ,orali e pratiche, in modo che la valutazione sia il più possibile oggettiva, trasparente e condivisa.

Prove scritte : aderenza alla traccia, organicità dello sviluppo dell'argomento, rielaborazione dei contenuti, ricchezza del contenuto,correttezza formale, utilizzo di linguaggi specifici.

Prove orali : grado di conoscenza dell'argomento,organizzazione del discorso, effettuazione di collegamenti e approfondimento, esposizione chiara e corretta .

I criteri di corrispondenza tra voti numerici, descrittori di conoscenze , competenze e capacità sono esplicitati nella seguente griglia di valutazione (deliberata dal Collegio Docenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

Voto	conoscenze	competenze	Capacità
1-2-3	Conoscenze nulle o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime,anche se guidato	Esegue il manufatto usando impropriamente strumenti e materiali
4	Conoscenze frammentarie,con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato,ma con gravi errori e con espressione impropria	Pur guidato esegue il manufatto in modo impreciso
5	Conoscenze superficiali	Applica meccanicamente le minime conoscenze ed espone con improprietà di linguaggio	Esegue il manufatto con superficialità
6	Conoscenze non del tutto complete	Applica le conoscenze minime con esposizione semplice	Esegue il manufatto in modo accettabile
7	Conoscenze complete con approfondimenti guidati	Applica le conoscenze con esposizione corretta e proprietà linguistica	Esegue il manufatto in modo rispondente ai concetti fondamentali
8	Conoscenze complete,con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze,con esposizione corretta e proprietà linguistica	Realizza il manufatto in modo opportunamente rifinito
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze,con esposizione fluida e utilizzo del linguaggio specifico	La realizzazione del manufatto si rivela corretta,completa ed autonoma
10	Conoscenze complete,approfondite e ampliate	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze,con esposizione fluida e utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Esegue il manufatto in maniera rigorosa con propria personalizzazione

- **Numero di verifiche per materia, effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate**

Materia	Interrogazioni	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Casi pratici e professionali	Progetto
Italiano	2	4	1			
Storia	2		2			
Matematica	2		8			
Inglese	4			5		
Gnatologia	4		1			
Sc.Mat.Dentali	2	1	4	1		
Eserc. Pratiche			5		8	
Legislazione	2		4			
Educaz. Fisica					5	
Religione			1	2		

- **Numero complessivo delle prove scritte effettuate secondo le tipologie previste per la terza prova**

Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta aperta	Quesiti a risposta multipla	Problemi a risoluzione rapida	Quesiti relativi al testo	Sviluppo di progetti
Italiano						
Storia		2				
Matematica		8				
Inglese		5				
Gnatologia		2				
Sc.Mat.Dentali		4	1			
Eserc. Pratiche		1				
Legislazione		4				
Educaz. Fisica						
Religione						

- **E' stata effettuata la prima simulazione di terza prova che ha compreso le discipline Gnatologia, Inglese, Storia e Esercitazioni di laboratorio, la seconda prova che ha compreso le discipline Gnatologia, Inglese, Matematica e Legislazione socio-sanitaria; la tipologia delle prove utilizzata è stata quella B (domande aperte con risposta di max 10 righe).**

**DISCIPLINA
ITALIANO**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a			Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze	Sono stati raggiunti da		X	
	Abilità		X		
	Competenze		X		

**DISCIPLINA
STORIA**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a			Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze	Sono stati raggiunti da		X	
	Abilità		X		
	Competenze		X		

**DISCIPLINA
INGLESE**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a			Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze	Sono stati raggiunti da		X	
	Abilità			X	
	Competenze			X	

**DISCIPLINA
MATEMATICA**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato				X	X	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a		Sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti	
	Conoscenze				X	
	Abilità				X	
	Competenze		X			

**DISCIPLINA
LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			X
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a			Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze	Sono stati raggiunti da		X	
	Abilità			X	
	Competenze		X		

**DISCIPLINA
GNATOLOGIA**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a		Sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze			X	
	Abilita'			X	
	Competenze			X	

**DISCIPLINA
SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			X
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	Discreta		X	
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			X
	Buona			

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a			Pochi	Molti	Tutti
	Conoscenze	Sono stati raggiunti da		X	
	Abilità			X	
	Competenze			X	

DISCIPLINA
ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			X
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona	X		

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a		Sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti	
	Conoscenze				X	
	Abilita'				X	
	Competenze			X		

**DISCIPLINA
EDUCAZIONE FISICA**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa	X		
	Modesta	X		
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona		X	
Attenzione e partecipazione	Scarsa	X		
	Modesta		X	
	Sufficiente		X	
	Discreta		X	
	Buona	X		
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X			X

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a		Sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti	
	Conoscenze				X	
	Abilita'				X	
	Competenze				X	

**DISCIPLINA
RELIGIONE**

Analisi globale della classe in relazione ai seguenti aspetti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rispondenza al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> Impegno nello studio |
| <input type="checkbox"/> Frequenza | <input type="checkbox"/> Svolgimento del programma |
| <input type="checkbox"/> Attenzione e partecipazione | <input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi |

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta	X		
	Buona			
Impegno nello studio	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			X
	Discreta			
	Buona			

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Pienamente soddisfacente in termini quantitativi	Pienamente soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti relativi a		Sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti	
	Conoscenze				X	
	Abilità				X	
	Competenze			X		

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in accordo con i criteri indicati dal Collegio dei docenti ha deliberato di adottare lo schema allegato; in particolare sono stati messi in evidenza i seguenti elementi di importanza: le conoscenze attraverso il riconoscimento del profitto, la frequenza come elemento essenziale per un percorso di formazione, l'autonomia organizzativa e l'impegno attraverso i crediti formativi.

Elementi da valutare	Valutazione positiva	Criteri per i punti da assegnare
Media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compresa la valutazione del comportamento	SI	Ferma restando la sovranità del Consiglio di classe nell'assegnare il punteggio del credito scolastico ad ogni singolo allievo, di norma si adottano i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti in presenza di una media espressa da un valore la prima cifra decimale del quale risulti maggiore o uguale a 5 <li style="text-align: center;">oppure ▪ punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti in presenza di valutazioni positive in almeno 2 degli elementi da considerare (esclusa la media dei voti)
Assiduità nella frequenza (meno del 20% di assenze);	SI	
Valutazione positiva del Consiglio di classe relativa all'impegno ed alla partecipazione alle attività didattiche; alla partecipazione alle attività extracurricolari programmate dal Collegio Docenti non superando il 25 % di assenze delle ore totali previste per tali attività	SI	
Credito formativo: ovvero, qualificate esperienze, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato, come, ad esempio: Patente europea dell'informatica (ECDL), corsi di lingue, purché svolti in scuole accreditate, Scuola-lavoro oppure attività sportive riconosciute dal CONI, ovvero attività professionalizzanti; ovvero partecipazione ad attività di volontariato.	SI	

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni)

MEDIA dei VOTI	Credito scolastico (punti)		
	TERZA CLASSE	QUARTACLASSE	QUINTA CLASSE
M = 6	3 – 4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 - 8	8 - 9

I PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI

A.S. 2014 – 2015

DISCIPLINA: **Italiano**

CLASSE: **5 A Servizi Socio-Sanitari**

DOCENTE: **Roberto Fortina**

Presentazione della classe

Nell'ambito del gruppo classe solo alcuni allievi hanno partecipato attivamente al dialogo didattico, mostrando interesse e impegno costanti; diversi hanno dimostrato un atteggiamento disinteressato e poco partecipe, nonostante le ripetute sollecitazioni.

Il docente fa presente che gli studenti presentano nel complesso difficoltà nella produzione scritta riguardanti l'aspetto formale, la correttezza dei contenuti e lo sviluppo delle argomentazioni.

MODULO 1

Naturalismo e Verismo

- Caratteri fondamentali dei due movimenti

OBIETTIVI

Il Verismo: Verga

1. Saper individuare e approfondire le tematiche fondamentali dell'autore
2. Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti portanti della poetica e delle opere trattate

CONTENUTI

G. Verga

- Vita, opere, tematiche e poetica
- Il ciclo dei vinti
- *I Malavoglia*: la struttura, il titolo, la trama, i personaggi, lo spazio e il tempo
- *La roba*: comprensione e analisi del testo

MODULO 2

Il Novecento: età della crisi

OBIETTIVI

1. Saper contestualizzare testi degli autori trattati in relazione alla loro poetica e all'ambito culturale di riferimento
2. Saper produrre per iscritto e oralmente testi di analisi e di sintesi delle tematiche inerenti agli autori e ai movimenti letterari considerati

CONTENUTI

Il Decadentismo

- Significato del termine
- Contesto storico, socio-economico e politico
- Caratteri fondamentali del Decadentismo

MODULO 3

Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio

OBIETTIVI

3. Saper individuare e approfondire le tematiche fondamentali affrontate dagli autori
4. Saper operare confronti fra testi di autori diversi
5. Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti portanti delle poetiche e delle opere trattate

CONTENUTI

G. Pascoli

- Vita, opere e tematiche
- La poetica: il fanciullino
- Lettura e analisi di: *X Agosto, Novembre, Il lampo, Il Gelsomino notturno*

G. D'Annunzio

- Vita, opere e tematiche
- Lettura e analisi della lirica *La pioggia nel pineto*
- “Il Piacere”: trama e tematiche

MODULO 3

L'età delle Avanguardie

Saper individuare e approfondire le tematiche fondamentali affrontate dagli autori

Il futurismo

- caratteri generali
- F.T Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

MODULO 4

Luigi Pirandello

OBIETTIVI

1. Saper individuare e approfondire le tematiche fondamentali dell'autore
2. Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti portanti della poetica e delle opere trattate

CONTENUTI

- Vita, opere e tematiche
- La poetica di Pirandello
- Il teatro nel teatro
- Analisi e commento di alcuni brani: *Il treno ha fischiato; La carriola*

MODULO 5

Italo Svevo

OBIETTIVI

1. Saper individuare e approfondire le tematiche fondamentali dell'opera: *La coscienza di Zeno*
2. Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti portanti dell'opera

CONTENUTI

- Vita e opere
- L'inetto
- La psicoanalisi
- Trame di *Una vita e Senilità*
- *La Coscienza di Zeno*: struttura e trama dell'opera
- Lettura e analisi di due brani tratti da *La coscienza di Zeno: La finzione narrativa, Il fumo*

MODULO 6

La poesia italiana del '900

OBIETTIVI

1. Saper operare un'analisi tematica e stilistica dei testi poetici proposti
2. Saper individuare il punto di vista dell'autore in relazione alle problematiche affrontate
3. Saper operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi

CONTENUTI

La lirica del primo Novecento

1. **L'Ermetismo: caratteri generali**
2. **G. Ungaretti**
 - Vita, opere e tematiche di *Allegria*
 - Lettura e analisi di: *Soldati, Mattina, I fiumi, Veglia*
3. **E. Montale**
 - Vita, opere, tematiche e poetica
 - Lettura e analisi di *Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Cigola la carrucola, Ho sceso dandoti il braccio*

MODULO 7 Lettura di un'opera: *Se questo è un uomo* di Primo Levi

Libro di testo: G. BELLINI-T. GARGANO-G. MAZZONI, *Costellazioni. Dall'Unità d'Italia ad oggi*, Vol. III, Ed. Laterza.

A.S. 2014 – 2015
DISCIPLINA: **Storia**
CLASSE: **5 A Servizi Socio-Sanitari**
DOCENTE: **Roberto Fortina**

ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

MODULO 1

L'Italia postunitaria e la società di massa

OBIETTIVI

1. Conoscere le problematiche dell'Italia postunitaria
2. Comprendere i cambiamenti della società

CONTENUTI

1. La questione meridionale
2. La disoccupazione
3. Le proteste di piazza
4. La società di massa
5. Nascita dei partiti di massa
6. Nascita dei sindacati
7. Il movimento operaio
8. La Seconda Internazionale

MODULO 2

L'età giolittiana

OBIETTIVI

1. Conoscere le riforme di Giolitti
2. Conoscere la situazione economica dell'Italia giolittiana

CONTENUTI

1. Le riforme di Giolitti e la guerra di Libia
2. La situazione economica dell'Italia nell'età giolittiana

MODULO 3

La Grande Guerra e la Rivoluzione russa

OBIETTIVI

1. Comprendere le cause del primo conflitto mondiale
2. Comprendere i mutamenti avvenuti nel mondo a seguito del conflitto mondiale
3. Conoscere le scelte politiche del dopoguerra

CONTENUTI

1. L'instabilità europea e le cause della guerra
2. La prima guerra mondiale

3. La fine della guerra e i difficili equilibri post-bellici
4. Il crollo del potere zarista e la Rivoluzione d'ottobre

MODULO 4

Crisi delle democrazie e regimi totalitari

OBIETTIVI

1. Saper individuare i caratteri di un regime totalitario
2. Saper confrontare regimi totalitari differenti
3. Saper localizzare i regimi totalitari

CONTENUTI

1. La dittatura fascista in Italia: aspetti politici, economici e sociali
2. Le origini del nazismo
3. Il nazismo al potere e l'ideologia
4. L'asse Roma – Berlino

MODULO 5

La Seconda Guerra Mondiale

OBIETTIVI

1. Comprendere e analizzare le cause del secondo conflitto mondiale
2. Saper periodizzare le diverse fasi che hanno condotto alla liberazione della penisola italiana

CONTENUTI

1. Vigilia e prima fase della guerra
2. Partecipazione italiana alla guerra
3. La globalizzazione del conflitto
4. La disfatta dell'Asse
5. La Shoah

Libro di testo: A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Guida alla storia. Dal Novecento a oggi*, vol. III, Ed. Laterza.

PROGRAMMA DI INGLESE

Anno scolastico : 2014/2015

Classe : 5[^] A

Docente : Del Riccio Felicia

1. THE ANATOMY OF TEETH AND MOUTH

- TEXT 1 THE TOOTH
- TEXT 2 THE MOUTH

2. DENTAL CLASSIFICATIONS

- TEXT 1 ANGLE'S AND BLACK'S CLASSIFICATIONS

3. PROSTHESES

- TEXT 1 PARTIAL CROWNS
- TEXT 2 FULL CROWNS
- TEXT 3 DOWEL CROWNS

4. RECORDING TOOLS

- IMPRESSION TRAYS

5. FIXED AND REMOVABLE PROSTHESES

- FIXED PARTIAL DENTURES
- REMOVABLE PARTIAL DENTURES
- FULL DENTURE

6. ORTHODONTICS

- MALOCCLUSIONS AND ORTHODONTIC APPLIANCES
- FIXED ORTHODONTIC APPLIANCES

7. IMPRESSION MATERIALS

- IMPRESSION MATERIALS

8. BUILDING A REMOVABLE PARTIAL DENTURE

- PLANNING AND REMOVABLE PARTIAL DENTURE
- SET-UP OF TEETH

9. BUILDING A FULL DENTURE

- PLANNING A FULL DENTURE
- CHOOSING THE TEETH

10. IMPLANTS AND IMPLANT-SUPPORTED PROSTHESES

- IMPLANTS
- DENTAL LABORATORY TECHNOLOGY

Libro di testo: DENTAL TOPICS – Autori: Claudia Radini, Valeria Radini – Edizioni HOEPLI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA

Prof. Maurizio Salvati

CONTENUTI DEL PRIMO PERIODO

- Ripasso delle equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado
- Concetto e classificazione delle funzioni
- Campo di esistenza e dominio delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte
- Segno delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte
- Intersezione con gli assi cartesiani delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

CONTENUTI DEL SECONDO PERIODO

- Concetto geometrico di limite di funzione e rappresentazione grafica per le funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte
- Forme d' indecisione ∞/∞ e $0/0$
- Asintoto orizzontale, verticale ed obliquo
- Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata prima di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti di massimo e di minimo, punti di flesso a tangente orizzontale. Condizione necessaria ma non sufficiente per la ricerca dei punti di massimo e minimo
- Calcolo della derivata di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.
- Derivata di funzioni composte
- Significato geometrico della derivata seconda; calcolo dei punti di flesso a tangente obliqua; ricerca dei punti di massimo e minimo con lo studio della derivata seconda
- Sintesi finale : studio completo di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

CRITERI DI VALUTAZIONE

(INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI NELLA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI)

- RISULTATI DELL' APPRENDIMENTO OTTENUTI NELLE PROVE
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
- PROGESSO NELL' APPRENDIMENTO RISPETTO AL LIVELLO INIZIALE

STRUMENTI DELLE MISURAZIONI

- SONDAGGI DAL POSTO
- ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA
- INTERROGAZIONI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: TROVATO- MARCHIONI PROCEDIMENTI E METODI MINERVA ITALICA

DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Fraioli Annarita

Il programma non è stato svolto interamente, per il limitato tempo a disposizione dovuto anche agli interventi di recupero. In particolare, non è stato possibile approfondire la tematica relativa alla certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

Per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina, la classe appare piuttosto disomogenea. Infatti, convivono realtà diversificate per la motivazione allo studio, l'attenzione, la partecipazione, l'impegno domestico e di conseguenza il profitto. Qualcuno ha raggiunto risultati soddisfacenti mostrando apprezzabili competenze, discrete abilità espressive ed una buona autonomia di lavoro. La maggior parte degli studenti ha conseguito livelli di conoscenza degli argomenti nel complesso sufficienti ed accettabili competenze espositive e logico organizzative. Per questi, l'impegno nello studio non è stato sempre approfondito e la preparazione è stata mirata e senza grandi ambizioni. I risultati, in alcuni casi, sono stati molto altalenanti. Infine, vi è chi mostra conoscenze frammentarie e superficiali e/o difficoltà nell'esposizione. Per questi alunni permangono lacune e fragilità che si spera possano essere recuperate nella parte finale dell'anno scolastico.

OBIETTIVI:

- Riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico del settore giuridico economico
- Comprendere le finalità del legislatore
- Conoscere la normativa relativa alla figura dell' "imprenditore"
- Individuare i caratteri essenziali dell'attività imprenditoriale
- Essere in grado di riconoscere le diverse tipologie di imprenditori e di imprese presenti sul mercato
- Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana
- Conoscere la definizione codicistica del contratto di società
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di società
- Individuare i presupposti del fallimento
- Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento
- Conoscere le principali fonti normative in materia di sicurezza sul lavoro
- Conoscere i principali obblighi dei soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
- Conoscere i principali obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza
- Definire il contratto ed individuarne gli elementi essenziali e accidentali
- Classificare le fattispecie contrattuali
- Descrivere il fenomeno della invalidità del contratto e le diverse forme che essa può assumere
- Conoscere le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute
- Conoscere gli aspetti principali del sistema di interventi e servizi sociali

LIBRO DI TESTO: Redazione giuridica Simone per la Scuola, *Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria*, Edizione Simone per la Scuola

PROGRAMMA SVOLTO:

IL DIRITTO COMMERCIALE

L'imprenditore (settembre, ottobre)

Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale – L'imprenditore – I caratteri dell'attività imprenditoriale – Classificazioni – L'imprenditore agricolo – L'imprenditore commerciale – Il piccolo imprenditore – L'impresa familiare- L'imprenditore artigiano – L'impresa artigiana – Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana

Le società (ottobre, novembre, dicembre, gennaio)

Il contratto di società – La classificazione delle società – La società semplice – La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice - La società per azioni - La società in accomandita per azioni - La società a responsabilità limitata – Lo scopo mutualistico – Le società cooperative

Il fallimento (gennaio, febbraio)

Le procedure concorsuali – Il fallimento: nozione e presupposti – La dichiarazione di fallimento – Gli effetti della dichiarazione di fallimento – Gli organi del fallimento – La procedura fallimentare – La chiusura del fallimento

NORMATIVA DELLA SICUREZZA

La disciplina della sicurezza (febbraio, marzo)

Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda – Le misure generali di tutela previste dal D. Lgs. 81/2008 – I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori – Gli obblighi e i diritti dei lavoratori – L'informazione e la formazione dei lavoratori – I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I CONTRATTI

Il contratto (marzo, aprile)

Obbligazione e rapporto obbligatorio – Gli elementi del rapporto obbligatorio – Le fonti dell'obbligazione – L'adempimento – L'inadempimento - La nozione di contratto – Gli elementi essenziali ed accidentali – Gli effetti del contratto – L'invalidità del contratto – Nullità e annullabilità – La rescindibilità – La risoluzione

LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'ordinamento sanitario e l'assistenza sociale (maggio)

Il Servizio Sanitario Nazionale – Il Piano Sanitario Nazionale – Aspetti organizzativi – I livelli essenziali di assistenza – La riforma dell'assistenza sociale – Il sistema integrato di interventi e servizi sociali – I soggetti pubblici preposti all'assistenza – Il terzo settore – Cenni alla certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

GNATOLOGIA

DOCENTE: PROF.SSA RONCAGLIO SILVIA

TESTO IN ADOZIONE: GNATOLOGIA 2 - FRANCO LUCISANO EDITORE

C.NANNI e A.FINI

OBIETTIVI: obiettivo finale della disciplina è l'acquisizione da parte dell'allievo della conoscenza della fisiopatologia dell'apparato stomatognatico e di parte della biomeccanica dell'odontoprotesi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Saper descrivere le principali affezioni della mucosa di rivestimento della cavità orale.

Conoscere le lesioni preneoplastiche del cavo orale e la loro possibile evoluzione in neoplasia.

Conoscere le caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne del cavo orale.

Conoscere le principali patologie delle ghiandole salivari e della lingua.

Saper descrivere i processi espansivi, infiammatori, distrofici, tumorali e traumatici delle ossa mascellari.

Saper identificare le modificazioni e i processi degenerativi del cavo orale che avvengono nella senescenza e nel soggetto edentulo.

Conoscere le principali patologie dell'articolazione temporo-mandibolare: lussazioni, processi flogistici e degenerativi, anchilosi, tumori e sindrome algico-disfunzionale.

Conoscere le malattie paradontali, della polpa e la malattia cariosa.

Saper descrivere le varie parti che compongono gli impianti dentali.

Saper distinguere le principali categorie di impianti dentali.

Saper descrivere i vari tipi di protesi a supporto implantare.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale. Lezione partecipata. Il libro di testo è stato utilizzato in modo costante per tutto l'anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Nella classe la strategia di recupero è stata principalmente in itinere e con costante ripasso della lezione precedente.

VERIFICHE: NUMERO E TIPOLOGIE

Le verifiche scritte svolte durante l'anno sono state a domande aperte. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova d'esame con tipologia B. Le verifiche orali sono state svolte lunghe.

RELAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro è stato svolto secondo le indicazioni metodologiche della programmazione iniziale seguendo i ritmi e i tempi preventivati e la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati dalla programmazione.

Alcuni studenti, particolarmente interessati alla disciplina, hanno partecipato positivamente alle lezioni e hanno svolto uno studio approfondito. Il metodo di studio è apparso adeguato alle richieste. Una parte della classe ha seguito con interesse i vari argomenti trattati e di conseguenza ha saputo organizzare i propri impegni maturando una capacità critica. Il resto degli alunni non sempre ha seguito impegnandosi in modo proficuo.

I risultati conseguiti sono: buoni per una buona parte della classe e addirittura ottimi per un allievo. Per il resto della classe sufficienti con qualche caso insufficiente.

CONTENUTI:

-ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA GENERALE

SINDROMI DOLOROSE CRANIO-FACCIALI:

-Cefalee

-Nevralgie

AFFEZIONI MORBOSE DELLA MUCOSA DI RIVESTIMENTO DELLA CAVITA' ORALE:

-Eziologia delle malattie della mucosa del cavo orale.

-Classificazione delle malattie della mucosa del cavo orale.

-Stomatopatie bollose (pemfigo, stomatite pemfigosa)

-Stomatopatie vescicolose (aftosi del cavo orale, stomatopatie herpetiche)

-Micosi del cavo orale (mughetto, boccarola)

- Enantemi.

IPERPLASIE MUCOSE DA PROTESI INCONGRUE:

-Enantemi.

LESIONI PRENEOPLASTICHE DEL CAVO ORALE:

-Lesioni preneoplastiche facoltative.

- Definizione di lesioni preneoplastiche quasi obbligatorie.

- Definizione di lesioni preneoplastiche obbligatorie.

MANIFESTAZIONI ORALI NEI MALATI DI ARC E DI AIDS:

-Definizione di AIDS

-Infezioni opportunistiche (cenni).

PATOLOGIE DELLE ghiandole SALIVARI:

-Processi infiammatori (sialododeni, sialolitiasi, sialodochiti)

PATOLOGIE DELLA LINGUA:

-Glossiti.

-Glossopatie.

ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL TESSUTO OSSEO PATOLOGIA DELLE OSSA MASCELLARI.

STRUTTURA E FUNZIONI DEL TESSUTO OSSEO.

CENNI SULLE PROPRIETA' FISICHE DEL TESSUTO OSSEO.

PROCESSI ESPANSIVI: NEOFORMAZIONI CISTICHE DELLE OSSA MASCELLARI.

-Cisti od odontogenetiche.

-Cisti non odontogenetiche.

PROCESSI INFIAMMATORI ODONTOGENI DEI MASCELLARI:

-Classificazione in base ai tessuti interessati ed alla topografia anatomo- clinica.

-Osteiti e osteomieliti.

PROCESSI DEGENERATIVI DELLE OSSA E MODIFICAZIONI DEL CAVO ORALE IN SEQUITO A SENESCENZA ED EDENTULIA :

-Osteoporosi.

-Decalcificazione delle ossa da iperparatiroidismo.

-Modificazione dei mascellari con l'edentulia.

PROCESSI PATOLOGICI DI ORIGINE TRAUMATICA:FRATTURE DEI MASCELLARI.

- Frattura del mascellare superiore.

- Frattura della mandibola.

- Terapia della frattura dei mascellari.

- Fratture dentarie

FISIOPATOLOGIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE

PREMESSE ANATOMO-FUNZIONALI DELL'ATM.

PATOLOGIE DELL'ATM.

LUSSAZIONI E SUBLUSSAZIONI DELL'ATM.

- Lussazioni temporo-mandibolare.

- Sublussazioni del condilo mandibolare.

- Lussazione abituale o intermittente.

PROCESSI FLOGISTICI DELL'ATM

- Artriti

- Meniscite

PROCESSI FLOGISTICI-DEGENERATIVI DELL'ATM: ARTROSI.

ANCHILOSI DELL'ATM.

SINDROME ALGICO –DISFUNZIONALE DELL'ATM.

SINTOMI ,ESAMI E TERAPIE DELLA PATOLOGIA TEMPORO –MANDIBOLARE.

SINTOMI DEI DISORDINI ARTICOLARI: Dolore- Suoni articolari- Limitazione funzionale- Gonfiore.

ESAME DEL SISTEMA STOMATOGNATICO

TERAPIE DELLA PATOLOGIA TEMPORO-MANDIBOLARE.

FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO DENTO-PARADONTALE:MALATTIE

PARADONTALI,MALATTIE DELLA POLPA, MALATTIA CARIOSI.

ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL PARODONTO SANO: Gengiva- Legamento paradentale- Osso alveolare- Cemento.

MALATTIE PARODONTALE: Definizione- Eziologia- Fattori locali- Fattori generali- Placca- Tartaro- Macchie dentaliEpidemiologia e patogenesi- Gengiviti- Parodontiti- Parodontopatie- Terapie della malattia parodontale.

MALATTIE DELLA POLPA: generalità- patologia della polpa

MALATTIA CARIOSI: definizione, epidemiologia, eziologia, teorie sui meccanismi patogenetici che determinano il processo carioso, anatomia patologica, classificazione,sintomatologia, terapia

IPOPLASIE DENTALI.

PROFILASSI DELLE MALATTIE DELL'APPARATO DENTO-PARODONTALE.

ASPETTI GENERALI.

FLUOROPROFILASSI

ALIMENTAZIONE APPROPRIATA.

PREVENZIONE.

BIOMECCANICADELL'IMPLANTOPROTESI TOTALE E PARZIALE

MASCHERINE PER DETERMINARE GLI SPESSORI OSSEI

MISURAZIONE DEGLI SPESSORI OSSEI

CHIRURGIA MANDIBOLARE

CHIRURGIA MASCELLARE

SCOPERTURA DEGLI IMPIANTI E SCELTA DEI PILASTRI

MATERIALI DA IMPRONTE

ASPETTI BIOMECCANICI GENERALI

TIPI DI PROTESI SU IMPIANTI

- Protesi ad appoggio implantare
- Impianti eccessivamente inclinati
- Ancoraggio della protesi
- Protesi ad appoggio implanto-paradontale
- Protesi ad appoggio implanto-mucoso

ORTOGNATODONZIA

DEFINIZIONE E GENERALITA'

FISIOPATOLOGIA DEL COMBACIAMENTO DEI DENTI

DIAGNOSI ORTODONTICA

TERAPIA ORTOGNATODONTICA

CHIRURGIA ORTOGNATODONTICA (PICCOLA E GRANDE CHIRURGIA)

PROGRAMMA DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Anno scolastico : 2014/2015

Classe : 5^ A

Docente : Balzarotti Annunzia

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE:

- conoscere i concetti sulla natura, caratteristiche e proprietà dei materiali dentali;
- conoscere i meccanismi della reattività dei materiali dentali nei confronti di agenti chimici e fisici;
- conoscere i processi di corrosione che si manifestano nel cavo orale ;
- conoscere i procedimenti di lavorazione dei materiali dentali in laboratorio e le apparecchiature di laboratorio;
- conoscere la terminologia appropriata.

CAPACITA':

- essere in grado di utilizzare adeguatamente la terminologia appropriata;
- essere in grado d'organizzare le proprie conoscenze.

COMPETENZE:

- adeguata conoscenza delle caratteristiche e delle proprietà dei materiali dentali trattati;
- saper stabilire autonomamente un programma di lavoro per la realizzazione dei diversi manufatti protesici.

CONTENUTI :

MATERIALI DA IMPRONTA

MATERIALI DA IMPRONTA NON ELASTICI

PASTE TERMOPLASTICHE

- composizione
- proprietà
- impieghi e manipolazione

PASTE ALL'OSSIDO DI ZINCO-EUGENOLO

- composizione
- proprietà
- impieghi e manipolazione

MATERIALI DA IMPRONTA ELASTICI

IDROCOLLOIDI REVERSIBILI

- composizione
- reazione di presa
- proprietà
- impieghi e manipolazione

IDROCOLLOIDI IRREVERSIBILI

- composizione
- reazione di presa
- proprietà
- impieghi e manipolazione

ELASTOMERI DA IMPRONTA

- classificazione
- composizione
- reazione di presa
- proprietà
- impieghi e manipolazione

MATERIALI PER DUPLICAZIONE

I POLIMERI

DEFINIZIONE DI POLIMERO E COPOLIMERO

- strutture molecolari

MECCANISMI DI POLIMERIZZAZIONE

- poliaddizione
- policondensazione

MATERIE PLASTICHE TERMOPLASTICHE E TERMOINDURENTI

- definizione

STATO AMORFO E CRISTALLINO DEI POLIMERI

- grado di cristallinità
- diagrammi temperatura, volume specifico di un polimero a struttura amorfa e a struttura parzialmente cristallina

PROPRIETA' DELLE MATERIE PLASTICHE

- proprietà termiche
- proprietà elettriche
- proprietà chimiche
- proprietà meccaniche

DEFINIZIONE DI ELASTOMERO

DEFINIZIONE DI SILICONI

LE RESINE

DEFINIZIONE E PROPRIETA' DELLE RESINE SINTETICHE

CLASSIFICAZIONE DELLE RESINE SINTETICHE PER PROTESI

TIPI DI RESINE SINTETICHE PER BASI DI PROTESI

- resine a base di polimetilmetacrilato termopolimerizzabili e autopolimerizzabili
- resine acriliche modificate
- resine fluide
- copolimeri vinil-acrilici
- policarbonati
- resine acetaliche

TIPI DI FORMATURA DELLE BASI DI PROTESI

- formatura per compressione
- formatura per iniezione
- formatura per colata

RIBASATURE DELLE PROTESI E RIBASATURE MORBIDE

RIPARAZIONI DELLE BASI PROTESICHE

RESINE ACRILICHE FOTOPOLIMERIZZABILI

DENTI ARTIFICIALI IN RESINA

RESINE PER LA RICOPERTURA ESTETICA DI CORONE E PONTI METALLICI

- legame meccanico e chimico tra lega e resina

RESINA COMPOSITA

- struttura e classificazione
- impieghi e lavorazione in campo dentale

MATERIALI CERAMICI

DEFINIZIONE STRUTTURE DEI SILICATI E LORO PROPRIETA'
LA SILICE E LE FORME ALLotropICHE

FELDSPATI

LEUCITI

ALLUMINA

SPINELLI

COMPOSIZIONE E LAVORAZIONI DEI MATERIALI CERAMICI

LA ZIRCONIA

I VETRI

- sostanze vetrogene
- formazione dello stato vetroso
- modificatori dello stato vetroso
- proprietà principali
- fatica statica

VETRI IDROTERMICI

VETROCERAMICHE

CERAMICA DENTALE

STRUTTURA GENERALE DELLE CERAMICHE DENTALI E PROPRIETA'

LA LAVORAZIONE DELLE CERAMICHE DENTALI

CORONE TOTALI IN CERAMICA

- corone in ceramica con nucleo in ceramica alluminosa su foglietto di platino
- corone in ceramica rinforzata con cristalli di leucite
- corone in vetroceramica rinforzata con cristalli di mica,realizzate tramite fusione a cera persa
- corone in vetroceramica rinforzata con cristalli di disilicato di litio
- corone in ceramica con lamina metallica incorporata
- corone in ceramica con sottostrato in oro elettrodepositato

FACCETTE ED INTARSI IN CERAMICA

CONDENSAZIONE E COTTURA DEGLI IMPASTI CERAMICI

DENTI ARTIFICIALI IN CERAMICA

METALLO-CERAMICA

LE CERAMICHE PER METALLO-CERAMICA

LE LEGHE NOBILI E NON NOBILI PER METALLO-CERAMICA

IL LEGAME TRA LEGA E CERAMICA

COSTRUZIONE DELLE PROTESI IN METALLO-CERAMICA

- forma della struttura metallica
- tecniche di costruzione del margine in ceramica di una protesi in metallo-ceramica
- sottostrutture sinterizzate tramite la metallurgia delle polveri
- sottostrutture metalliche composite infiltrate
-

LA CORROSIONE

- Classificazione delle corrosioni
- Meccanismo della corrosione a umido
- Corrosione per contatto galvanico
- Corrosione interstiziale
- Corrosione per vaiolatura
- Corrosione sotto sforzo
- Tarnish

ATTIVITA' LABORATORIALE IN COMPRESENZA

- Formatura per compressione con resine termopolimerizzabili e rifinitura dei manufatti
- Realizzazione di rivestimenti estetici con resine composite
- Attività di gruppo sui cicli lavorativi per la produzione di protesi dentali

Libro di testo:

'Scienza dei materiali dentali ' volume secondo, autore Maurizio Lala

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Ripasso

- Ripasso degli argomenti propedeutici al quinto anno.
- Rifacimento e/o preparazione dei modelli di lavoro e relativo fissaggio in articolatore.

CAD CAM fresaggio a controllo numerico

- Il CAD CAM.
- Scansione e modellazione.
- Fresatura e sinterizzazione.
- Titanio.

Protesi mobile totale

- Anatomia e patologia nel paziente edentulo.
- Tenuta della protesi totale.
- Analisi e preparazione del lavoro (fasi cliniche e odontotecniche).
- Scelta dei denti preformati.
- Tecniche di montaggio e bilanciamento.
- Finalizzazione clinica della protesi.
- Personalizzazione della gengiva.
- Preparazione delle basi di montaggio (resina fotopolimerizzante).
- Montaggio dei denti preformati anteriori, in antagonismo tra loro.
- Montaggio dei denti preformati posteriori con rapporto oclusale 1:2 (dente a due denti), in antagonismo tra loro

Protesi in metallo ceramica

- Proprietà e classificazione.
- Legame tra metallo e ceramica.
- Rilevare il colore.
- Stratificazione del dente.
- Realizzazione di protesi in metallo ceramica (ciclo produttivo).
- Ponte in ceramica (ciclo produttivo).
- Strutture di sostegno alternative.
- Modellazione per apporto di cera di elementi dentali.
- Progettazione e modellazione delle strutture di sostegno.

Impianti e dime

- Impianti
- Classificazione degli impianti.
- Forma degli impianti.
- Progettazione dell'implanto protesi.
- Dime chirurgiche.

Protesi a supporto implantare

- Chirurgia implantare.
- Tecniche di impronta e di sviluppo.
- Parallelismo degli impianti.
- Protesi fissa su impianti.
- Overdenture su impianti.
- Protesi Toronto.
- Protesi a carico immediato.

Ortodonzia

- Cenni storici.
- Odontotecnica e ortodonzia.
- Ortognatodonzia.
- Classificazioni
- Classificazione delle apparecchiature.
- Trazioni ortodontiche.
- Squadratura dei modelli ortodontici.
- Differenze tra ortodonzia fissa e mobile.
- Ortodonzia mobile.
- Ortodonzia fissa.

AGC Auro Galvan Crown

- Galvanotecnica.
- Corone galvaniche.
- Corone telescopiche.
- Overdenture con corone telescopiche AGC.

Normative e adempimenti professionali

- Applicazione delle normative d'igiene e sicurezza del lavoro.
- Aggiornamenti professionali.
- Interpretazione della prescrizione medica.
- Compilazione del certificato di conformità delle protesi.
- Interazione con le figure professionali di riferimento

Approfondimenti

- Progettazione e realizzazione di elementi dentali in digitale (cad-cam).

Attività laboratoriale in presenza con scienze dei materiali dentali

- Formatura per compressione con resine termo polimerizzanti e rifinitura dei manufatti.

Recupero in itinere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi

- I cicli produttivi, le caratteristiche e i modi d'uso dei materiali e delle attrezzature previste dalla programmazione; utilizzo di un appropriato linguaggio tecnico (studio domestico).
- Montaggio dei denti preformati per la realizzazione di protesi mobile totale (attività laboratoriale).
- Modellazione gnatologica (attività laboratoriale).

OBIETTIVI MINIMI FINALIZZATI ALL'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

- Conoscere le sequenze dei processi lavorativi, le caratteristiche e le modalità d'uso dei materiali e delle attrezzature previsti dalla programmazione.
- Utilizzare un appropriato linguaggio tecnico.
- Saper realizzare un montaggio completo di protesi totale rimovibile, superiore e inferiore in antagonismo tra loro.
- Saper modellare gli elementi dentali per apporto di cera, rispettando le caratteristiche morfologiche e funzionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI NELLA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI)

- Risultati dell'apprendimento ottenuti nelle prove.
- Impegno.
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progresso nell'apprendimento rispetto al livello iniziale.

STRUMENTI DELLE MISURAZIONI

- Esercitazioni pratiche di laboratorio
- Prove semi-strutturate
- Sviluppo dei moduli didattici teorici in attività di gruppo

STRUMENTI E/O RISORSE MATERIALI

Docente, assistente tecnico, insegnante di sostegno (in presenza di H), laboratorio di odontotecnica, aula, aula video (multimediale), attrezzature e materiali specifici per le esercitazioni previste dalla programmazione, libro di testo in adozione, testi specifici

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Livelli di partenza della classe

Buona conoscenza e competenza nelle capacità condizionali e coordinative collegate ai principali giochi sportivi.

Obiettivi, con specificazione di quelli minimi

Miglioramento delle capacità di:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Essere in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- praticare almeno due degli sport programmati (pallavolo, calcio a cinque, unihockey, tennistavolo) nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.

Contenuti suddivisi per quadrimestre:

I Quadrimestre:

Attività in situazioni significative in relazione ad età interessi, obiettivi tecnici e mezzi disponibili:

- a carico naturale e corpo libero;
- di opposizione e confronto;
- con piccoli attrezzi, codificati e non codificati;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;

Tipologie di attività:

- attività sportive individuali e di squadra sotto forma di partite ed esercitazioni didattiche in situazioni facilitate: pallavolo, calcio a 5, unihockey, tennis tavolo.

II Quadrimestre:

Attività in situazioni significative in relazione ad età interessi, obiettivi tecnici e mezzi disponibili:

- a carico naturale e corpo libero;
- di opposizione e confronto;
- con piccoli attrezzi, codificati e non codificati;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Tipologie di attività:

- attività sportive individuali e di squadra sotto forma di partite ed esercitazioni didattiche in situazioni facilitate: pallavolo, calcio a 5, unihockey, tennis tavolo.
- Prove di salti in elevazione ed estensione.

- Prove di equilibrio.

Metodi e strumenti

- induttivo, deduttivo, per prove ed errori, a gruppi parzialmente gestiti

Tipo e numero di verifiche per quadrimestre

- cinque test di verifica pratici (pallavolo, pallacanestro, salto in elevazione, salto in estensione, coordinazione oculo-manuale con piccoli attrezzi)

Modalità di valutazione

- osservazione della coordinazione motoria, confronto dei dati ottenuti con tabelle oggettive, valutazione soggettiva in relazione alle reali potenzialità dell'allievo/a

Recupero e potenziamento

- prove pratiche nel corso delle attività programmate

Programma svolto a.s. 2014-15
materia: IRC classe 5 A

Il senso religioso:

- Dio e le origini del mondo, creazione (Genesi)
- Creazionismo ed evoluzionismo
- Accenno al rapporto religione-scienza

Il destino ultimo dell'uomo, questioni di escatologia nella Bibbia e nella cultura contemporanea:

- Inferno e diavolo
- Purgatorio
- Paradiso
- Giudizio
- Opere di misericordia
- Morte e resurrezione
- Film "Avvocato del diavolo"

La difesa della vita e questioni di bioetica:

- Accoglienza della vita, adozione, aborto
- Eutanasia, dolore e malattia
- Morale laica e cattolica a confronto (chiesa e legge italiana)
- Accenni al rapporto fra tecnica, scienza, natura umana, morale
- Riferimenti alla bioetica di altre tradizioni religiose (su aborto)
- Testimonianze

Accenni alla vocazione, matrimonio, famiglia, amore

- Film "Casomai"

Libro di testo: "Itinerari di IRC" di M.Contadini, ed. Elledici

Altri supporti: video, film in dvd, articoli, canzoni, immagini, appunti

Obiettivi minimi:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Obiettivi specifici per conoscenze e abilità:

- conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana
- saper fornire indicazioni sintetiche per la trattazione di alcune questioni di bioetica
- conoscere i principi etici della Chiesa su questioni bioetiche
- considerare l'importanza della relazione tra ragione e fede

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE VA ODONTOTECNICO:

Materia	Docente
Italiano	Roberto FORTINA
Storia	Roberto FORTINA
Inglese	Felicia DEL RICCIO
Matematica	Maurizio SALVATI
Legislazione Socio-sanitaria	Annarita FRAIOLI
Gnatologia	Silvia RONCAGLIO
Scienza dei materiali dentali	Annunzia BALZAROTTI
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Carlo QUAGLIA
Educazione fisica	Andrea CAMPIOLI
Religione	Stefania GRASSI
Sostegno	Claudio BUONOCORE